



# Comunicato stampa

**Crisi Libia: negli ultimi 3 mesi crollo vendite del made in Italy del 35,1%  
Curto: “Veneto 2° esportatore, in prima linea in questa nuova crisi internazionale”**

**Mestre 19 febbraio 2015** - L'escalation della crisi in Libia (la Farnesina domenica 15 febbraio segnala che “l'Ambasciata d'Italia a Tripoli ha sospeso temporaneamente le proprie attività fino a nuovo avviso) sta pesantemente condizionando l'andamento dell'interscambio commerciale con in nostro Paese. Nell'ultimo trimestre disponibile, settembre-novembre 2014, il made in Italy verso la Libia crolla del 35,1%. Nei primi 9 mesi del 2014 la contrazione è stata del -29,3%.

“La nostra regione è in “prima linea” in questa nuova emergenza –dichiara **Luigi Curto, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- e con essa le piccole e medie imprese che sono parte attivissima nelle esportazioni anche verso la Libia. In un solo anno partono dalle nostre imprese beni e manufatti (non energetici) per oltre 146milioni di euro, il 13,9% di tutte le esportazioni verso il Paese africano. Il Veneto è la seconda regione dopo la Lombardia. Unica nota positiva –prosegue Curto- è il calo più contenuto subito dai nostri produttori (-23,7%) rispetto a quanto hanno dovuto subire in media le esportazioni italiane nel complesso (-29,3%), ed in particolare i nostri “vicini” lombardi (-30,6%) ed Emiliani (-37,2%)”.

## Made in Italy non energetico verso la Libia per regione

milioni euro - anno IV 2013-III 2014 - dinamica% I-III 2014 su stesso periodo 2013

	export ultimi 4 trimestri (IV 2013-III 2014)	%	rank	var. % I-III 2014
Abruzzo	15,1	1,4	12	-37,8
Basilicata	0,8	0,1	20	-23,2
Calabria	4,2	0,4	17	-69,2
Campania	99,2	9,4	5	-19,7
Emilia-Romagna	127,5	12,0	3	-37,2
Friuli-Venezia Giulia	32,0	3,0	10	70,5
Lazio	37,8	3,6	8	-53,0
Liguria	37,1	3,5	9	73,5
Lombardia	247,1	23,3	1	-30,6
Marche	53,3	5,0	7	-9,4
Molise	8,9	0,8	16	104,4
Piemonte	90,3	8,5	6	-52,6
Puglia	18,1	1,7	11	-26,2
Sardegna	1,0	0,1	19	-11,5
Sicilia	12,8	1,2	13	-47,8
Toscana	101,0	9,5	4	-28,8
Trentino-Alto Adige	12,6	1,2	14	-59,3
Umbria	9,4	0,9	15	65,5
Valle d'Aosta	1,6	0,1	18	23,0
Veneto	146,9	13,9	2	-23,7
Totale	1.059,2			-29,3

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



# Comunicato stampa

Oltre i due terzi delle esportazioni non energetiche verso la Libia provengono da cinque regioni italiane: Lombardia con il 23,3%, Veneto con 13,9%, Emilia-Romagna con 12,0%, Toscana con 9,5% e Campania con 9,4%.

Se si guarda alle province maggiormente esposte, troviamo che ben tre - Padova, Verona, Vicenza- sono nelle prime 10 posizioni. Padova, la prima delle venete è quinta con oltre 40 milioni di export di beni made in Italy esclusi gli energetici, seguita da Verona, sesta e Vicenza in settima posizione.

A parte le esportazioni di prodotti petroliferi raffinati che valgono la metà circa delle nostre esportazioni (56%), i settori interessati dagli acquisti dalla Libia sono: Macchinari e apparecchiature (9,6%), Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (7,1%), Prodotti alimentari (4,4%), Autoveicoli (3,2%), Prodotti delle altre industrie manifatturiere (2,7%; la metà rappresentato da Gioielleria, e pietre preziose lavorate).

"Spero, per il bene dell'economia regionale, -conclude **Curto**- che la situazione del paese nord-africano si risolva al più presto anche alla luce delle molte aziende che avevano con determinazione instaurato proficui traffici commerciali. Va sottolineato infatti che l'export italiano nel 2013 aveva recuperato i livelli precedenti alla crisi del 2011 connessa con la guerra civile in Libia. L'evolversi della situazione nel paese Nordafricano lascia comunque qualche speranza di ripresa. La speranza forte è che il nuovo Consiglio Nazionale Transitorio possa riconoscere al più presto il trattato italo-libico siglato nel 2008 e permetta la ripresa dei contratti e degli appalti"

## Made in Italy non energetico verso la Libia per provincia milioni euro - anno IV 2013-III 2014 dinamica% I-III 2014 su stesso periodo 2013

Provincia	export ultimi 4 trimestri (IV 2013-III 2014)	rank	var. % I-III 2014
Padova	40,3	5	-34,2
Verona	38,3	6	3,6
Vicenza	37	7	-29,5
Treviso	20,8	15	-20,7
Venezia	7,8	39	-11,3
Belluno	1,5	65	-65,2
Rovigo	1,2	70	19,7

*Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat*